«INIZIARE CON LO SPIRITO GIUSTO»

▶Andreoletti ostenta grande fiducia per il debutto casalingo: «Una buona prestazione darebbe continuità al nostro lavoro»

▶«La Feralpisalò è tra le squadre candidate ai primi posti, scende di categoria ed è naturale che ci crei delle difficoltà»

QUI PADOVA

A otto giorni dalla partenza del campionato, che è come sempre l'obiettivo principale, il Padova punta a fare bene nell'esordio nella Coppa Italia di Lega Pro affrontando oggi alle 21 all'Euganeo la Feralpisalò nel secondo turno a eliminazione diretta. In caso di parità al termine dei tempi regolamentari sono previsti supplementari ed eventuali rigori per stabilire la vincente che agli ottavi affronterà chi la spunterà nel confronto tra Caldiero e Trento. Dopo essere stato eliminato due settimane fa nella Coppa più nobile dal Cesena, rifarsi in una gara ufficiale a spese della Feralpi sarebbe il viatico ideale per approcciarsi all'inizio del campionato fissato lunedì 26 sempre all'Euganeo con il Trento.

«Siamo molto contenti - esordisce Matteo Andreoletti - perché la preparazione inizia a essere snervante e finalmente arrivano le partite vere. D'accordo che è la Coppa però le emozioni di giocare partite come queste sono diverse dalle amichevoli. C'è tanta voglia di iniziare il percorso nel modo giusto sapendo che abbiamo un duplice obiettivo: quello scontato di provare a passare il turno con un avversario di livello e fare una partita seria in preparazione a quello che sarà il vero obiettivo che è il campionato». Sarà una sorta di anticipo di campionato. «La Feralpi è tra le squadre che giocherà per stare nei primi posti, è ben fatta e scende dalla categoria superiore. Ci aspettiamo delle difficoltà che sono fisiologiche in questo momento però sono convinto che la squadra sia in grande crescita e questa gara è un antipasto per arrivare alla prima di campionato con il Trento con entusiasmo perché una vittoria ci darebbe anche la possibilità di affrontare la settimana con lo spirito giusto. Ma soprattutto arrivarci attraverso una bella prestazione per dare continuità a quello che stiamo facendo».

Sarà anche il suo debutto all'Euganeo. «Non sono teso perché vedo lavorare la squadra tutti giorni, ma c'è emozione. Questa mattina (ieri, ndr) sono andato a vedere il campo ed è sempre bello giocare in casa anche se so che non ci sono le condizioni ottimali per vedere lo stadio pieno in questo momento. Cercheremo attraverso le prestazioni già da questa partita di portare più tifosi, fermo restando che il nostro obiettivo è onorare sempre la maglia».

L'EQUILIBRIO

Rispetto all'eliminazione due settimane fa con il Cesena che miglioramenti vedremo? «Quelli più grossi li stiamo facendo nella fase di possesso palla. Dove dobbiamo crescere e ci stiamo lavorando è il giusto equilibrio tra l'essere propositivi e al tempo stesso avere una difesa equilibrata perché i campionati si vincono anche così». Indisponibile Cretella, squalificati Belli, Delli Carri e Fusi. «Soprattutto in difesa siamo numericamente contati, però ho tante soluzioni alternative e i ragazzi mi stanno mettendo in difficoltà nelle scelte». Aggiunge. «Stiamo lavorando con due trequartisti sotto l'attaccante ma abbiamo provato in corsa anche due attaccanti con un trequartista e possiamo adattare anche un trequartista un po' più difensivo: dipende dal piano gara che ho in testa. In questo momento, ripeto, dobbiamo trovare un giusto equilibrio. Di sicuro metterò la formazione migliore in base a quello che ho visto in settimana nell'ottica di essere propositivi e di passare il turno».

IDEE CHIARE

Dopo questa gara farà il punto sul mercato con Mirabelli. «Dobbiamo trovarci, dopo un mese di lavoro inizio ad avere le idee molto chiare di quello che potrebbe servire. Sicuramente cercheremo di alzare la qualità della rosa nelle coppie in ogni ruolo e abbiamo già una base di partenza molto importante». Nessun stravolgimento ma inserimenti mirati. «Questa squadra ha grande qualità e stima. Chiaro che poi è uscito Palombi che non era previsto e qualche valutazione si può fare nel gioco delle coppie capendo dove manca qualcosa e sapendo di avere tanti giocatori duttili. Se faremo qualcosa la società non ce la farà mancare, ma stiamo parlando di situazioni al minimo perché la rosa è già molto competitiva così». Si parla di una possibile uscita di Liguori e Bortolussi. «So che il Padova si tiene stretti i giocatori forti e loro sono importanti per noi, ci facciamo affidamento per il campionato che vogliamo fare. Da parte dei ragazzi sto avendo grandissima disponibilità».

Pierpaolo Spettoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Così in campo

COPPA ITALIA
PADOVA, STADIO "EUGANEO", ORE 21



Panchina
Voltan, Carniello, Granata, Targa, Bianchi, Capelli, Favale, Spagnoli, Montrone, Tumiatti, Beccaro

Panchina
Lovato, Liverani, Cabianca, Motti, Sina, Musatti, Gualandris, Guarnieri, Cavuoti, Franzolini, Santarpia, Pellegrini, Armanini

Arbitro: GANDINO di Alessandria

Withub

L'avversario

Diana: «Ci attende una sfida al vertice»

(a.m.) «Abbiamo tutti voglia di vedere una bella partita tra due squadre che sono ancora lontane dalla perfezione, ma che possono sicuramente già regalare qualche spunto». A pronunciare queste parole è Aimo Diana, tecnico della FeralpiSalò che arriva all'appuntamento di questa sera dopo avere superato per 1-0 il Carpi nel primo turno. «La squadra sta bene – prosegue l'allenatore - nel senso che sta lavorando con continuità. La coppa per noi rappresenta una tappa per avvicinarci sempre più al campionato e in cui cercare miglioramenti, oltre a qualcosa di nuovo sul fronte del gioco e da parte dei ragazzi nel frattempo arrivati». Così sui biancoscudati: «Mi fa piacere affrontare il Padova, squadra sicuramente di livello del nostro girone, aggressiva e con cambi importanti; sarà un'occasione per confrontarci e capire a che punto siamo. Guardando le sue partite, abbiamo visto che gran parte della rosa è quella dello scorso anno in cui ha fatto un buon campionato e quindi loro si conosceranno molto bene, anche se con un allenatore nuovo». Poi aggiunge: «Tra le sue fila non ci sono solo Varas e Spagnoli, ma vari giocatori di caratura e abituati, come quella piazza necessita, a fare stagioni al vertice, ma noi non saremo da meno e diremo la nostra». Tra i bresciani mancheranno Balestrero, Petrelli, Pilati, Verzelletti, probabile un undici vicino a quello di sette giorni prima: «Anche per necessità visto che non siamo in tantissimi e vorrei puntare su quei giocatori che dovrei poi avere in campionato». In porta ci sarà Rinaldi.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Prevendita a rilento, la prima all'Euganeo con pochi tifosi sugli spalti

IL PUBBLICO

Da una parte il boicottaggio di buona parte della tifoseria organizzata e tanti padovani ancora in vacanza, dall'altra i prezzi praticamente simbolici e magari la voglia di rivedere all'opera dopo oltre due mesi la propria squadra del cuore, peraltro impegnata contro una possibile diretta concorrente nella corsa promozione. Queste alcune delle possibili variabili da considerare, per chi prova a immaginare la possibile affluenza di questa sera nella prima partita ufficiale programmata all'Euganeo. Di sicuro non sarà uno stadio affollato, anzi, e la stessa società ne è al corrente, tanto da decidere di tenere aperti solo i settori ovest dello stadio e la curva ospiti per questo appuntamento, comunque in linea con quanto già succedeva nella gare di Coppa Italia di C disputate nella passata stagione.

ANCHE LA CAMPAGNA ABBONAMENTI PER IL CAMPIONATO PROCEDE A PICCOLI PASSI: SOTTOSCRITTE SOLO 900 TESSERE

Come nel caso degli abbonamenti, per invogliare il popolo biancoscudato, il Padova ha comunque previsto prezzi decisamente popolari, con la tribuna ovest e le poltrone vecchie glorie a 5 euro, le poltrone biancoscudate a 10 e quelle premium a 25. I biglietti sono disponibili nei punti vendita e nel sito del circuito Vivaticket e ai botteghini, attivi a partire dalle 19.30, un'ora e mezzo prima del fischio d'inizio. Decisamente tiepide le prevendite, anche se qualcuno potrebbe organizzarsi all'ultimo momento, sfruttando fino in fondo la giornata festiva per una scampagnata al mare o in montagna e di sicuro non saranno allo stadio i ragazzi della tribuna Fattori che invece danno appuntamento in Favelas, lo spazio da loro gestito vicino ai parcheggio sud, per seguire insieme la partita che verrà trasmessa su Sky Sport Calcio e su Now Tv.

E aldilà degli aspetti legati al campo, la curiosità sarà proprio quella di vedere in concreto quanta gente seguirà il proposito di boicottare le sfide casalinghe, rinunciando al tempo stesso ad abbonarsi in segno di protesta nei confronti della società, giudicata troppo fredda con l'ambiente e priva di una programmazione di lungo periodo e come presa di posizione verso i vari problemi che affliggono l'Euganeo, in particolare con la vicenda della nuova curva sud ancora non completata.

Il richiamo del pallone modificherà gli umori del popolo biancoscudato? Cambieranno le loro valutazioni i disordini provocati due domeniche fa dagli ultras a Cesena? Forse oggi è ancora presto per trovare la risposta, ma un segnale importante arriverà dagli esiti definitivi della campagna abbonamenti "Parte di Me" che si chiuderà alle 23.59 di domani e che attualmente registra poco più di 900 tessere sottoscritte. Nei giorni scorsi, intanto, un supporter ha voluto regalare tre abbonamenti ad altrettanti tifosi under 15 e un club ha deciso a sua volta di metterne a disposizione altri dieci. La modalità di richiesta prevede l'invio di una mail all'indirizzo biglietteria@padovacalcio.it indicando i dati anagrafici del ragazzo e un numero per essere contattati.

Andrea Miola

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ALL'EUGANEO Stasera sarà aperta al pubblico soltanto la tribuna ovest